

Iniziativa in Senato Cultura finanziaria e divario di genere

In Italia, il 22% delle donne si trova in condizioni di dipendenza finanziaria e il 29,4% dichiara di non avere nessuna fonte di reddito rispetto al 12,1% degli uomini: sono solo alcuni dei preoccupanti dati emersi a Roma, presso la Sala Zuccari del Senato della Repubblica, nel corso della conferenza "Le sfide dell'empowerment finanziario femminile". L'incontro, svolto su iniziativa della senatrice Licia Ronzulli in collaborazione con Side by Side, ha sottolineato l'emergenza del divario di genere nell'alfabetizzazione finanziaria, di cui si parla troppo poco, ma che riguarda da vicino lo sviluppo socio-economico dell'intero Paese. "Parlare di sviluppo delle competenze finanziarie significa entrare nella sfera della libertà personale e dell'autonomia. Promesse e piani strategici di sviluppo che restano sulla carta non sono più sufficienti, abbiamo oggi bisogno di azioni concrete, di progetti che possano aprire percorsi effettivi di cambiamento", ha dichiarato Alessia Salmaso, Co-Founder e Presidente di Side by Side.

Secondo Claudia Segre e Martina Rogato, Co-chair di Women7, una maggiore cultura finanziaria a partire dalle Scuole si traduce in maggiore connessione, inclusione e opportunità di scelta, in grado di garantire più libertà e pieno riconoscimento di diritti civili. "I meriti dell'inclusione finanziaria sono fortemente radicati nell'empowerment. Mettendo in grado le donne e le ragazze di coltivare competenze digitali e finanziarie per implementare l'accesso al lavoro, la loro autodeterminazione e indipendenza economica può essere un potente agente per una crescita forte e inclusiva e una forma di tutela cruciale per evitare di subire situazioni di violenza, soprattutto economica e psicologica".

